

URBACT E LE CITTÀ' ITALIANE

Realizzazione Testi:

ANCI – NATIONAL URBACT POINT PER L'ITALIA

IL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA URBACT

Nell'ambito del periodo di programmazione 2014 -2020 è stato istituito il Comitato nazionale URBACT III co-presieduto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali e dalla Regione Molise - Dipartimento Terzo - Cooperazione Territoriale Europea e allo Sviluppo - con la vice presidenza assegnata alla Regione Calabria.

A seguito dell'intesa tra Stato e Regioni, in data 14 aprile 2016, è stata definita la *governance* nazionale in merito all'attuazione e alla gestione dei programmi di cooperazione territoriale europea ivi inclusa la regolamentazione dei Comitati nazionali.

Pertanto, a differenza del precedente periodo di programmazione, i Comitati nazionali sono co-presieduti da un rappresentante ministeriale e da un rappresentante regionale, designato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome.

Fanno parte del Comitato nazionale, oltre ai rappresentanti delle Amministrazioni presenti nell' Ufficio di Presidenza, l'IGRUE (Ispettorato generale per i Rapporti con l'Unione Europea), tutte le Regioni e Province autonome, il Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dell'Ambiente, dei Beni Culturali e del Turismo, Uncem, Lega delle Autonomie Locali e AICCRE. Fanno altresì parte del Comitato nazionale, a titolo consultivo, i rappresentanti del partenariato economico – sociale e della società civile.

L'ANCI è Punto di contatto Nazionale, nominato direttamente dal Segretariato francese di URBACT, e svolge le funzioni e i compiti di divulgazione e disseminazione.

Il Comitato nazionale concorre a definire l'indirizzo, il coordinamento, la valutazione strategica per l'attuazione nazionale del Programma e a definire la posizione italiana in occasione delle riunioni dei Comitati di Sorveglianza (Monitoring Committee) del Programma stesso, ai quali partecipano, come membri effettivi, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capo Delegazione – e la Regione Molise designata dalla Conferenza delle Regioni. L'obiettivo generale del Programma URBACT è da sempre quello di fornire soluzioni alternative per risolvere le principali sfide urbane, promuovendo uno sviluppo urbano integrato e sostenibile attraverso scambi e apprendimento. URBACT utilizza i fondi strutturali per contribuire al raggiungimento degli obiettivi della strategia europea 2020, fornendo alle città strumenti e metodi di sviluppo e soluzioni prioritarie per risolvere le problematiche delle città europee.

Nella prima metà del periodo di programmazione 2014-2020 sono state lanciate due call rispettivamente per gli *“Action Planning Network”* e *“Implementation Network”*, oltre a una call straordinaria sulle *“Good Practice”*, di indirizzamento per quella che verrà lanciata a settembre sui *“Transfer Network”*.

A seguito delle call, sono stati approvati 21 *“Action Planning Network”*, 4 dei quali con Lead Partner italiano. I Partner italiani sono presenti in 13 progetti con il coinvolgimento di una Università e 20 città delle quali 2 città metropolitane.

Riguardo gli *“Implementation Network”*, sono stati finanziati 7 progetti, uno dei quali con LP italiano e con un totale di 8 Partner italiani. A seguito della valutazione qualitativa dell'EAP (External Assessment Panel) sono passati alla seconda fase solo 4 dei 7 Network originari, e i Partner italiani ammessi e attualmente finanziati sono quattro.

Riguardo le *“Good Practice”*, delle 98 approvate dall'EAP, 14 sono state presentate da città italiane.

In questa brochure sono state riportate, in sintesi, le attività e gli obiettivi dei progetti nei quali sono coinvolte le città italiane, al fine di contribuire alla conoscenza e alla diffusione del Programma, con l'auspicio che le città italiane possano esser sempre più protagoniste nel Programma URBACT.

La Copresidenza del Programma URBACT

Barbara Acreman - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali

Mario Ialenti - Regione Molise – Dipartimento Terzo - Cooperazione Territoriale Europea e allo Sviluppo

II NATIONAL URBACT POINT - ANCI

Le attività di National URBACT Point per l'Italia sono svolte dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani a partire dal 2012, prima con la sua Fondazione Ricerche Cittalia e poi dal 2016 dall'ANCI stessa.

Nel corso di questi anni ANCI ha promosso tra i comuni italiani le azioni e i risultati realizzate dalle oltre cinquanta città italiane che hanno aderito a reti finanziate dal programma URBACT, animando una community di amministratori, funzionari, esperti e stakeholder locali capace di contaminare le attività dell'intera rete dei comuni italiani con saperi, visioni e progetti concreti emersi dal confronto costante con le città europee.

Nell'evoluzione da National Contact Point a National URBACT Point, ANCI ha abbinato ad un'azione di promozione di contenuti e know how, provenienti dall'Europa e dallo scambio con il Segretariato del Programma e gli altri punti nazionali di contatto, una forte azione di presenza sui territori che ha generato un'assistenza e un dialogo costante con sindaci, assessori e funzionari delle città italiane coinvolte a vario titolo nel programma. Tutto ciò si sostanzia in un'azione di comunicazione all'avanguardia in Europa, con forte presenza sulle principali piattaforme social media con account dedicati (LINK e https://twitter.com/urbact_it) e un'azione di informazione e approfondimento con interviste e reportage sul campo, pubblicati nella versione italiana del sito di URBACT LINK. A questo si aggiunge un'azione di animazione sui territori, con la partecipazione attiva alle riunioni dei Local Group e agli eventi organizzati dalle città, oltre che con l'organizzazione di eventi tematici nel quadro dei principali appuntamenti organizzati in Italia sui temi dello sviluppo urbano sostenibile e dell'innovazione urbana (tra questi Forum PA, Ecomondo, Smart City Exhibition, I-City Lab, Social Media Week).

Il confronto con i diversi livelli di governo coinvolti nell'implementazione delle azioni del programma URBACT è un'altra priorità del lavoro del National Point, che collabora con il Comitato Nazionale del Programma, con le Regioni e la rete delle Anci Regionali, coinvolgendo ad esempio queste ultime nell'organizzazione di incontri regionali di promozione del programma, che tra 2016 e 2017 hanno interessato le Regioni con la presenza più significativa di città partner di reti URBACT come Liguria, Emilia Romagna, Campania e Sicilia.

L'azione del National Point di ANCI si configura a tutto campo come un elemento di supporto alla presenza europea delle città italiane, attraverso la diffusione delle diverse opportunità offerte dall'UE per l'implementazione delle azioni definite nel corso di URBACT, ma anche di rappresentanza sul piano europeo del portato di sviluppo e innovazione realizzato in numerosi campi dalle città italiane. La partecipazione attiva agli appuntamenti internazionali promossi da URBACT (Annual Conference, Summer University e City Festival), la realizzazione di approfondimenti e reportage pubblicati in inglese sugli strumenti di comunicazione del Programma, e la partecipazione

ad eventi nazionali promossi dagli altri National Point (come quello di Lubiana sui sistemi nazionali di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati) aggiungono valore e visibilità ad un'azione che mette in luce gli elementi di innovazione promossi dai contesti urbani del paese con il maggior numero di città partecipanti al Programma.

Contatti:

Simone d'Antonio

s.dantonio@anci.it

URBINCLUSION – TORINO E L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

URBinclusion è il network URBACT che coinvolge varie città europee tra cui Copenhagen, Glasgow e Lione, impegnate nel rilancio dei quartieri disagiati attraverso strategie e attività di inclusione sociale a sostegno delle fasce di popolazione meno abbienti.



Il progetto punta a migliorare politiche e strategie pubbliche per l'inclusione sociale e per il sostegno all'occupazione, la salute, l'istruzione ed il diritto alla casa.

Torino è una delle città partner, e grazie a questo network e ad altre reti URBACT quali BoostInno e In-Focus, ha avviato un percorso per il rilancio di zone periferiche creando nuova occupazione e combattendo l'esclusione sociale delle fasce di popolazione in maggiore difficoltà.

Nome di network	URBINCLUSION
Tipo di Network	IMPLEMENTATION NETWORK
Inizio	10 Ottobre 2016
Termine	2 Giugno 2019
Sito Web	http://urbact.eu/urbinclusion
E-mail	' Gianfranco.presutti@comune.torino.it ; ' Nadia.bonghi@comune.torino.it ' claudia.milone@cittametropolitana.torino.it ; ' mario.lupo@cittametropolitana.torino.it '
Account social	https://www.facebook.com/Urbact-Network-URBinclusion-1324922407614740/
Città Partner	Barcellona (Spagna) – Lead Partner, Torino (Italia), Napoli (Italia), Lione (Francia), Glasgow (Regno Unito), Copenhagen (Danimarca), Cracovia (Polonia), Timisoara (Romania), Trikala (Grecia).
Dotazione finanziaria	749.259 EURO
Obiettivi specifici	- Strategie di innovazione sociale in quartieri disagiati; - Sostegno alle fasce meno abbienti della popolazione; - Inclusione sociale in diversi quartieri urbani
Temi	- Capacity building; - Quartieri disagiati; - Povertà; - Innovazione sociale; - Urban renewal.

IN-FOCUS – TORINO E LO SVILUPPO DELL'IMPRESA LOCALE

In-Focus è il network URBACT che coinvolge dieci città europee che puntano ad aumentare la loro competitività e l'occupazione locale, configurando al meglio la propria presenza in un panorama economico dove adottare specifiche strategie in relazione al loro background produttivo tramite politiche di sostegno alla creazione di attività economiche in specifici settori localmente prioritari. Il progetto è anche strettamente legato allo scambio di conoscenze in prospettiva di uno sviluppo urbano basato su imprenditoria giovanile ed innovazione sociale.



La città metropolitana Torino, che aderisce al programma insieme a Bilbao, Bucarest ed altre sette città europee, grazie al programma sta puntando al rilancio di start-up ed imprese locali innovative, in continuità con il lavoro portato avanti negli ultimi anni sul fronte dell'innovazione sociale.

Nome di network	IN-FOCUS
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 settembre 2015
Termine	3 maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/In-Focus
E-mail	mario.lupo@cittametropolitana.torino.it
Account social	https://twitter.com/infocus_urbact https://www.facebook.com/profile.php?id=100013472055136
Città Partner	Bilbao (Spagna) – Lead Partner, Torino (Italia), Grenoble-Alpes (Francia), Bordeaux (Francia), Francoforte (Germania), Bielsko-Biala (Polonia), Bucarest (Romania), Ostrava (Repubblica Ceca), Plasencia (Spagna), Porto (Portogallo)
Dotazione finanziaria	EURO 748,961
Obiettivi specifici	- Sostegno a nuove imprese locali e start-up; - Specializzazione sui settori dell'innovazione - Scambio di conoscenze sul tema dell'impresa per l'innovazione sociale.
Temi	- City Branding; - Piccole e medie imprese; - Knowledge economy; - Sviluppo economico locale; - Pianificazione strategica.

BOOSTINNO – TORINO E LE STRATEGIE DI INNOVAZIONE SOCIALE

BoostInno (Boosting Social Innovation) è il network URBACT che punta a promuovere l'innovazione sociale nei contesti urbani creandone le condizioni per lo sviluppo e la promozione del tema su più livello. Obiettivi principali della rete che oltre a Torino vede fra le città partner Parigi, Barcellona e Milano sono la riduzione degli ostacoli burocratici e amministrativi che frenano l'innovazione sociale e la formazione dei giovani per realizzare nuove imprese innovative sul territorio.



Grazie al progetto Torino intende migliorare le modalità di interazione tra pubblica amministrazione e stakeholder del mondo dell'innovazione urbana, favorendo il riutilizzo di strutture in disuso o parzialmente inutilizzate, collaborando con altre progettualità cofinanziate dall'UE in corso come il progetto CO-CITY realizzato nell'ambito del programma Urban Innovative Actions.

Nome di network	BOOSTINNO
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 settembre 2015
Termine	3 maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/boostinno
E-mail	Fabrizio.barbiero@comune.torino.it
Account social	https://www.facebook.com/boostinno/ https://twitter.com/Boost_Inno
Città Partner	Gdansk (Polonia) – Lead Partner, Torino (Italia), Milano (Italia), Baia Mare (Romania), Barcellona (Spagna), Braga (Portogallo), Parigi (Francia), Skane County (Svezia), Strasburgo (Francia) Wroclaw (Polonia), Lviv (Ucraina) – partner non UE con status di osservatore.
Dotazione finanziaria	744,419 euro
Obiettivi specifici	- Promozione e sviluppo dell' innovazione sociale e della sharing economy nei contesti urbani - Formazione dei giovani per la creazione di nuove imprese sul territorio - Promozione di nuove forme di collaborazione tra stakeholder urbani
Temi	- Open Innovation; - Sharing Economy - Capacity Building - Gestione urbana - Imprenditorialità e PMI - Partecipazione

2nd CHANCE – GENOVA E LA SUA UNIVERSITA' PER LA VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DISMESSE NEI CENTRI STORICI

2nd Chance è il network URBACT che si focalizza sulla rivitalizzazione dei cosiddetti “giganti dormienti”, ovvero le grandi strutture dismesse nei centri storici da trasformare in incubatori di crescita e innovazione sociale per tutto il territorio. Nell’ambito del network, che coinvolge undici città in Europa, Genova sta promuovendo attraverso la sua Università il recupero di spazi militari dismessi, da riutilizzare e valorizzare in funzione di sviluppo culturale e turistico, ovvero come nuovi attrattori inseriti a pieno titolo nei processi di crescita territoriale, che tra i settori portanti la portualità, la tecnologia e la ricerca.



Nome di network	2nd CHANCE
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 Maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/2nd-chance
E-mail	pericu@arch.unige.it
Account social	https://www.facebook.com/URBACT2ndChance/ https://twitter.com/urbact2ndchance
Città Partner	Napoli (Italia) – Lead Partner, Genova (Italia), Dubrovnik (Croazia), Maribor (Slovenia), Lublin (Polonia), Chemnitz (Germania), Brussels (Belgio), Caen (Francia), Liverpool (Regno Unito), Gijon (Spagna), Porto (Portogallo).
Dotazione finanziaria	750.000 EURO
Obiettivi specifici	- Rivalorizzare strutture di grandi dimensioni dismesse - Restituire spazi urbani alla comunità in qualità di beni comuni - Favorire la promozione del patrimonio culturale dei centri urbani - Spazi abbandonati;
Temi	- Patrimonio culturale; - Partecipazione; - Rinnovo urbano.

INTERACTIVE CITIES – GENOVA, IL CITY BRANDING E L'UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA

Interactive Cities è il network URBACT che ha l'obiettivo di favorire l'utilizzo di app e social media per favorire nuove modalità di relazione tra cittadini e pubblica amministrazione, favorendo al contempo sviluppo economico e partecipazione civica. In particolare il progetto vuole ridefinire ed approfondire il concetto di coinvolgimento civico verso un nuovo approccio inclusivo capace di l'utilizzo del digitale in modo trasversale su diversi settori dell'azione urbana, rendendolo un elemento decisivo per lo sviluppo economico urbano sostenibile.



Genova in particolare è il lead partner del progetto, e grazie a questo sta coinvolgendo diversi stakeholder urbani per la definizione di uno storytelling condiviso della città, soprattutto in funzione di promozione turistica, proseguendo così il percorso avviato con URBACT in passato sul tema del City Branding.

Nome di network	INTERACTIVE CITIES
Tipo di Network	
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 Maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/interactive-cities
E-mail	gsaba@comune.genova.it
Account social	https://twitter.com/interactivecities/ https://www.facebook.com/interactivecities/
Città Partner	Genova (Italia) – Lead Partner, Palermo (Italia), Varna (Bulgaria), Alba Iulia (Romania), EDC Debreceen (Ungheria), Tartu (Estonia), Ghent (Belgio), Parigi (Francia), Lisbona (Portogallo), Murcia (Spagna).
Dotazione finanziaria	716.745 EURO
Obiettivi specifici	- Utilizzo strategico di app e social media e del digitale per un nuovo rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione - Supporto alla creazione di nuove imprese nel settore dell'innovazione - Promozione di app e social media come strumenti di partecipazione civica sui temi dello sviluppo urbano sostenibile
Temi	- Imprenditoria urbana; - Partecipazione civica; - Risk Prevention; - City Branding.

GEN_Y CITY – GENOVA, I GIOVANI IMPRENDITORI E L'INNOVAZIONE SOCIALE

Gen_Y City è il network URBACT che ha l'obiettivo di supportare lo sviluppo di nuove imprese creative e occupazione giovanile di qualità tramite politiche locali di sostegno.



Il progetto intende raggiungere questo obiettivo tramite la creazione di una rete su più livelli, che metta in rete enti locali, società civili, innovatori e start upper, al fine di realizzare modelli virtuosi di supporto alle imprese innovative. Genova è una delle città coinvolte nel progetto, nell'ambito del quale sta concentrandosi soprattutto sul ricco patrimonio culturale legato al centro storico ma anche sulle imprese innovative dal punto di vista tecnologico, con l'obiettivo di creare nuove opportunità lavorative per i giovani a partire da questi settori.

Nome di network	GEN_Y CITY
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 Maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/gen-y-city
E-mail	'vmagliano@comune.genova.it' ;
Account social	https://twitter.com/GenYCity https://www.facebook.com/GenYCity/
Città Partner	Poznań (Polonia) – Lead Partner, Genova (Italia), Bologna (Italia), Sabadell (Spagna), Granada (Spagna), Coimbra (Portogallo), Nantes (Francia), Wolverhampton (Regno Unito), Kristiansand (Norvegia), Klaipėda (Lituania), Daugavpils (Lettonia), Torun (Polonia)
Dotazione finanziaria	716.746 EURO
Obiettivi specifici	- Nuovi modelli di interazione tra giovani imprenditori, amministrazione e società civile - Rivalorizzare zone inutilizzate o poco utilizzate - Politiche per il supporto di imprese creative
Temi	- Partecipazione delle comunità locali; - Piccole e medie imprese; - Ricerca ed innovazione; - Giovani; - Sviluppo economico locale.

BOOSTINNO – MILANO E LA SOCIAL INNOVATION PER LO SVILUPPO URBANO

BoostInno (Boosting Social Innovation) è il network URBACT che punta alla promozione dell'innovazione sociale nelle città attraverso la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nella definizione di politiche urbane su occupazione e crescita condivisa.



Nell'ambito del network che vede fra i partner anche Torino, Parigi, Braga e Barcellona, Milano intende approfondire il percorso avviato negli ultimi anni in materia di politiche urbane per la sharing economy e l'occupazione nei campi dell'innovazione, collegando le attività svolte nell'ambito del progetto al dibattito in corso sui community hub e sui settori trainanti dell'economia del futuro: tra questi l'agroalimentare, al centro anche del progetto OpenAgri finanziato dal programma Urban Innovative Actions.

Nome di network	BOOSTINNO
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 settembre 2015
Termine	3 maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/boostinno
E-mail	lucia.Scopelliti@comune.milano.it
Account social	https://www.facebook.com/boostinno/ https://twitter.com/Boost_Inno
Città Partner	Gdansk (Polonia) – Lead Partner, Torino (Italia), Milano (Italia), Baia Mare (Romania), Barcellona (Spagna), Braga (Portogallo), Parigi (Francia), Skane County (Svezia), Strasburgo (Francia) Wroclaw (Polonia), Lviv (Ucraina) – partner non UE con status di osservatore.
Dotazione finanziaria	744.419 Euro
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione e sviluppo dell'innovazione sociale e della sharing economy nei contesti urbani - Formazione dei giovani per la creazione di nuove imprese sul territorio - Promozione di nuove forme di collaborazione tra stakeholder urbani
Temi	<ul style="list-style-type: none"> - Open Innovation; - Sharing Economy - Capacity Building - Gestione urbana - Imprenditorialità e PMI - Partecipazione

INT-HERIT – MANTOVA E LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

INT-HERIT (Innovative Heritage Management) è il network URBACT che punta a favorire il rilancio del patrimonio culturale delle città medie in Europa attraverso il collegamento con le strategie di sviluppo urbano sostenibile. L'obiettivo principale della rete è di applicare modelli innovativi nell'ambito della gestione del patrimonio culturale, in particolare mediante lo scambio di strumenti ed informazioni tra le città partner. Attraverso il network, Mantova proseguirà l'azione di riflessione e promozione culturale avviata con il titolo di Capitale italiana della Cultura 2016, con l'attuazione di una strategia di medio-lungo periodo finalizzata alla promozione del patrimonio storico e culturale come elemento trasversale per lo sviluppo urbano.



Nome di network	INT-HERIT
Tipo di Network	IMPLEMENTATION NETWORK
Inizio	10 ottobre 2016
Termine	2 giugno 2019
Sito Web	http://urbact.eu/int-herit
E-mail	Emanuela.medeghini@comune.mantova.gov.it
Account social	https://twitter.com/INTHERIT2017 https://www.facebook.com/Int-Herit-138269500020260/
Città Partner	Baena (Spagna) – Lead Partner, Mantova (Italia), Dodoni (Grecia), Alba Iulia (Romania), Sigulda (Lettonia), Regione di Kortrijk (Belgio), Armagh City, Banbridge & Craigavon Borough Council (Irlanda), Espinho (Portogallo)
Dotazione finanziaria	126,520 EURO
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione del patrimonio culturale delle città di piccole e medie dimensioni; - Favorire nuova occupazione e imprenditorialità innovativa locale nel settore culturale - Promozione di nuovi modelli di governance e finanziamento di azioni in campo culturale
Temi	<ul style="list-style-type: none"> - Patrimonio culturale; - Occupazione; - Sviluppo economico locale; - Innovazione sociale

CITY CENTRE DOCTOR – SAN DONA' DI PIAVE E LO SVILUPPO URBANO

City Centre Doctor è il network URBACT che punta a rafforzare le potenzialità dei centri storici nelle città di piccole e medie dimensioni, in particolare potenziando la loro forza di attrazione per le persone che vorrebbero viverci, lavorarci o visitarli.



Il progetto favorisce la condivisione di strategie per l'avvio di nuove modalità di sviluppo urbano in centri storici che possono fungere da attrattori di nuovi talenti, imprese e crescita diffusa.

Grazie al progetto, San Donà di Piave punta a ridurre il divario tra centro e periferie, rendendo il centro storico più attrattivo e partecipato attraverso il coinvolgimento dei giovani nella definizione di azioni di rilancio di strutture e aree abbandonate o sottoutilizzate, da trasformare in nuovi luoghi di aggregazione.

Nome di network	CITY CENTRE DOCTOR
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 settembre 2015
Termine	3 maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/citycentredoctor
E-mail	daniele.terzariol@gmail.com
Account social	https://www.facebook.com/citycentredoctor/ https://twitter.com/citycentredoc
Città Partner	San Donà di Piave (Italy) – lead partner; Idrija (Slovenia), Petrinja (Croazia), Valašské Meziříčí (Repubblica Ceca), Radlin (Polonia), Naas (Irlanda), Heerlen (Paesi Bassi), Nort-sur-Erdre (Francia), Amarante (Portogallo), Medina del Campo (Spagna)
Dotazione finanziaria	744.531 EURO
Obiettivi specifici	- Promozione e sviluppo economico dei centri storici - Creazione di nuove imprese a partire dalle tipicità locali - Prevenzione dell'abbandono e dello spopolamento dei centri di piccole e medie dimensioni
Temi	- City Branding; - Occupazione; - Sviluppo economico locale; - Ricerca ed innovazione; - Pianificazione strategica.

MAPS – PIACENZA E IL RILANCIO DELLE AREE MILITARI DISMESSE

MAPS (Military Assets as Public Spaces) è il network URBACT che punta alla riqualificazione delle aree militari dismesse come elementi decisivi per lo sviluppo sostenibile delle città.



In particolare il progetto coinvolge città di piccole e medie dimensioni che presentano sul proprio territorio una serie di strutture e spazi militari dismessi o in via di dismissione, così da favorire uno scambio efficace su politiche e azioni adottate per la riconversione di questo asset strategico. Attraverso il progetto, Piacenza punta ad avviare la riqualificazione partecipata di tre aree militari presenti sul suo territorio, favorendo la realizzazione di nuovi spazi pubblici e la creazione di nuove opportunità per l'intero contesto urbano in un'ottica di inclusione culturale e sociale.

Nome di network	MAPS – Military Assets as Public Spaces
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 settembre 2015
Termine	3 maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/maps
E-mail	gloria.cerliani@comune.piacenza.it
Account social	https://twitter.com/URBACT_MAPS https://www.facebook.com/URBACTMaps/?ref=br_rs
Città Partner	Piacenza (Italia) – Lead Partner, Serres (Grecia), Varazdin (Croazia), Szombathely (Ungheria), Telsiai (Lituania), Koblenz (Germania), Longford (Irlanda), Espinho (Portogallo), Cartagena (Spagna).
Dotazione finanziaria	744.101 EURO
Obiettivi specifici	- Valorizzazione delle strutture militari in disuso; - Creazione di nuovi spazi pubblici; - Promozione di spazi di condivisione ed inclusione sociale
Temi	- Spazi abbandonati - Patrimonio culturale - Sviluppo economico locale - Partecipazione civica - Rigenerazione urbana

FREIGHT TAILS – PARMA E LA LOGISTICA PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

TechTown è il network URBACT che studia gli effetti della logistica sostenibile nei centri urbani, per armonizzare forme innovative e pulite di trasporto merci nell'ambito del piano urbano per la mobilità sostenibile. Favorire la riduzione delle emissioni attraverso la sperimentazione di nuove modalità di consegna delle merci nelle città è l'obiettivo condiviso dalla rete di comuni che coinvolge, fra gli altri, Maastricht, Tallinn, Bruxelles e Londra. In particolare Parma sta integrando l'ecologia nella pianificazione strategica della mobilità di centro storico e periferie urbane, con l'obiettivo di ridurre l'impatto del trasporto merci sul sistema di mobilità urbana.



Nome di network	FREIGHT TAILS
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 Maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/freight-tails
E-mail	P.marani@comune.parma.it
Account social	https://twitter.com/freight_tails
Città Partner	Westminster (Regno Unito) – Lead Partner, Parma (Italia), Brussels (Belgio), Maastricht (Paesi Bassi), Gdynia (Polonia), La Rochelle (Francia), Split (Croazia), Suceava (Romania), Tallinn (Estonia), Umea (Svezia).
Dotazione finanziaria	722.399 EURO
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire un sistema di mobilità urbana sostenibile, soprattutto dal punto di vista ambientale - Promuovere la frequentazione di specifiche aree urbane - Valorizzazione del centro storico
Temi	<ul style="list-style-type: none"> - City Management - Basse emissioni nocive - Mobilità urbana

GEN_Y CITY – LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA ED IL BUSINESS CREATIVO

Gen_Y City è il network URBACT dedicato ai millennials e al loro coinvolgimento in processi di crescita urbana inclusivi e partecipativi.



L'obiettivo che il progetto punta a raggiungere è favorire lo sviluppo di nuova imprenditorialità creativa a partire dai settori della cultura e dell'innovazione, con notevole impatto sul futuro delle città coinvolte. La Città Metropolitana di Bologna è impegnata nella promozione del modello virtuoso di supporto alle imprese creative sviluppato negli ultimi anni, che attraverso il progetto può diventare leva di nuovo sviluppo per l'intera area che circonda il capoluogo felsineo, anche attraverso il coinvolgimento del mondo dell'impresa e del sapere.

Nome di network	GEN_Y CITY
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 Maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/gen-y-city
E-mail	marino.cavallo@cittametropolitana.bo.it
Account social	https://twitter.com/GenYCity https://www.facebook.com/GenYCity/
Città Partner	Poznan (Polonia) – Lead Partner, Bologna (Italia), Genova (Italia), Sabadell (Spagna), Granada (Spagna), Coimbra (Portogallo), Nantes (Francia), Wolverhampton (Regno Unito), Kristiansand (Norvegia), Klaipėda (Lituania), Daugavpils (Lettonia), Torun (Polonia)
Dotazione finanziaria	716.747 EURO
Obiettivi specifici	- Favorire la nascita di nuove imprese creative. - Creare un network fra società civile, amministrazione e nuove imprese - Ridare vita ad aree urbane in disuso con il coinvolgimento dei giovani
Temi	- Partecipazione delle comunità locali; - Piccole e medie imprese; - Ricerca ed innovazione; - Giovani; - Sviluppo economico locale.

PROCURE – BOLOGNA IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI APPALTI PER L'INNOVAZIONE

Procure è il network URBACT che ha l'obiettivo di elaborare nuove strategie per migliorare i sistemi di appalto in uso nelle amministrazioni locali, con il fine di favorire un impatto positivo sull'economia, sullo sviluppo urbano e sull'ambiente. Rendere i sistemi di appalto più aderenti alle necessità delle città in materia di innovazione e sviluppo urbano sostenibile è il tema al centro del confronto tra le città impegnate nell'elaborazione di piani strategici da mettere in atto in particolare per migliorare il modo in cui investe la pubblica amministrazione.



Grazie al progetto Bologna ha già avviato un processo di monitoraggio della spesa dell'amministrazione, e sta sviluppando modelli per il sostegno delle realtà economiche locali, per favorire modalità virtuose di confronto con la pubblica amministrazione.

Nome di network	PROCURE
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 Maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/procure
E-mail	' marino.cavallo@cittametropolitana.bo.it ';
Account social	https://twitter.com/procure_eu
Città Partner	Preston (Regno Unito) – Lead Partner, Bologna (Italia), Albacete (Spagna), Candelaria (Spagna), Koprivnica (Croazia), Satu Mare (Romania), Nagykálló (Ungheria), Lublin (Polonia), Koszalin (Polonia), Almelo (Paesi Bassi), Praga (Repubblica Ceca).
Dotazione finanziaria	749.396 EURO
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire una rete di collegamento tra i cittadini e l'amministrazione. - Controllo delle spese dell'amministrazione - Elaborazione di piani strategici per lo sviluppo economico locale
Temi	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare i sistemi di appalto - Capacity Building; - Occupazione; - Piccole e medie imprese; - Sviluppo economico locale; - Innovazione sociale.

CHANGE! – FORLÌ E LA COLLABORAZIONE CIVICA PER I SERVIZI DI WELFARE

Change è il network URBACT che punta a migliorare la creazione dei servizi di welfare attraverso la partecipazione attiva degli utenti nella definizione di azioni innovative di inclusione sociale. Avviare un processo di collaborazione e partecipazione delle comunità locali e degli stakeholder urbani nello sviluppo di piani strategici di azione per ridisegnare il funzionamento dei servizi è l'obiettivo del progetto che prende spunto dalle esperienze di successo realizzate da città come Aarhus, Eindhoven e Riga.



Forlì sta integrando le attività di progetto a quelle di ridefinizione del piano sociale di zona, favorendo il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder nella creazione di un nuovo welfare di comunità capace di incrociare i reali bisogni degli utenti, creando così una nuova modalità di collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione.

Nome di network	CHANGE!
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 Maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/change#
E-mail	fausta.martino@comune.forli.fc.it
Account social	https://twitter.com/CHANGEurbact
Città Partner	Eindhoven (Paesi Bassi) – Lead Partner, Forlì (Italia), Dùn Laoghaire Rathdown (Irlanda), Amarante (Portogallo), Nagykanizsa (Ungheria), Riga (Lettonia), Danzica (Polonia), Skane (Svezia), Aarhus (Danimarca).
Dotazione finanziaria	741.459 EURO
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Ridefinizione dei servizi di welfare attraverso il coinvolgimento degli utenti - Avviare processi di partecipazione e collaborazione civica sui temi del sociale - Rimodellare il funzionamento e la gestione dei servizi comunali-
Temi	<p>Welfare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salute; - Partecipazione; - Innovazione sociale

CREATIVE SPIRITS – RAVENNA E L'IMPRESA CREATIVA

Creative Spirits è il network URBACT che coinvolge nove città europee, accumulate dall'obiettivo di costruire nuove strategie di sviluppo urbano ed innovazione sociale soprattutto al fine di facilitare la crescita di un "ecosistema creativo" che possa attrarre nuovi imprenditori ed imprese creative in grado di generare posti di lavoro e crescita economica e culturale nelle aree urbane.



Ravenna è parte di questa rete, che si pone l'obiettivo di promuovere la creazione di imprese creative capaci di favorire i processi di rigenerazione e crescita urbana in corso nelle città. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso il sostegno e la promozione di riusi temporanei di aree dismesse, da intendersi come strumento di rigenerazione del territorio, di innovazione sociale e culturale.

Nome di network	CREATIVE SPIRITS
Tipo di Network	IMPLEMENTATION NETWORK
Inizio	10 Ottobre 2016
Termine	2 Giugno 2019
Sito Web	http://urbact.eu/creative-spirits
E-mail	sceccarelli@comune.ravenna.it
Account social	https://www.facebook.com/CreativeSpiritsURBACT/
Città Partner	Újbuda (Ungheria) – Lead Partner, Ravenna (Italia), Lublin (Polonia), Kaunas (Lituania), Waterford (Irlanda), Loulé (Portogallo), Ibi (Spagna), Maribor (Slovenia), Sofia (Bulgaria)
Dotazione finanziaria	749.708 EURO
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la nascita di nuove imprese creative. - Aumentare l'occupazione e il benessere - Favorire la valorizzazione del patrimonio culturale
Temi	<ul style="list-style-type: none"> - City Branding, - City Management; - Patrimonio culturale; - Piccole e medie imprese; - Sviluppo economico locale.

AGRI-URBAN – CESENA E L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE NEL SETTORE AGROALIMENTARE

Agri-Urban è il network URBACT dedicato alla definizione di nuove strategie e metodi di produzione agroalimentare nelle città di piccole e medie dimensioni, dove questo settore gioca un ruolo di particolare importanza in termini di crescita economica, occupazionale e ambientale. Per questo motivo sono in corso di sperimentazione nuove iniziative nel settore per promuovere nuova occupazione giovanile attraverso azioni formazione e supporto ai nuovi produttori, anche a partire da orti urbani. Si crea così un nuovo ponte di collegamento fra aree urbane e rurali basato sul concetto di sostenibilità socio-culturale, economica ed ambientale.



A Cesena il progetto punta allo sviluppo sostenibile del settore agroalimentare tramite una collaborazione stretta con gli studenti del territorio, le startup e le imprese innovative, con l'obiettivo di rendere l'agroalimentare di qualità un driver di sviluppo economico locale.

Nome di network	AGRI-URBAN
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 settembre 2015
Termine	3 maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/agri-urban
E-mail	giovannini_e@comune.cesena.fc.it
Account social	https://twitter.com/agriurban2016 https://www.facebook.com/Agri-Urban-1511099979190961/
Città Partner	Baena (Spagna) – Lead Partner, Cesena (Italia), Fundão (Portogallo), Monmouthshire County Council (Regno Unito), LAG Pays des Condruces (Belgio), Petrinja (Croazia), Pyli (Grecia), Mouans-Sartoux (Francia), Mollet Del Vallès (Spagna), Södertälje (Svezia),
Dotazione finanziaria	749.999 EURO
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e promozione di nuovi metodi e strategie per la produzione agroalimentare sostenibile - Rafforzare il collegamento economico fra centri urbani e rurali - Creare nuovi posti di lavoro nell'agroalimentare, in particolare per i giovani
Temi	<ul style="list-style-type: none"> - Occupazione - Settore agroalimentare - Sviluppo economico locale - Innovazione sociale - Rapporto città-campagna

VITAL CITIES – RIETI E IL RIUTILIZZO DEGLI SPAZI PER LO SPORT E LA QUALITA' DELLA VITA

Vital Cities è il network URBACT che ha l'obiettivo di ridisegnare gli spazi pubblici per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, stimolando l'attività fisica e il benessere. La realizzazione, soprattutto nelle aree periferiche e disagiate, di aree e strutture capaci di favorire l'inclusione e lo svolgimento di attività ricreative è una priorità portata avanti da un gruppo di città sensibili al tema, attraverso il coinvolgimento di istituzioni, stakeholder del mondo dello sport e comunità locali.



Grazie al progetto Rieti sta approfondendo le strategie di recupero di intere aree della città già in corso e migliorando il suo profilo di città dello sport, coinvolgendo la comunità nel ridisegno e nel recupero di aree verdi e zone pedonali.

Nome di network	VITAL CITIES
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 Maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/urbaninclusion
E-mail	' spadoni@comune.rieti.it '; ' stefania.pesce@comune.rieti.it
Account social	https://www.facebook.com/VitalCities/ https://twitter.com/VitalCities_EU
Città Partner	Loulé (Portogallo) – Lead Partner, Rieti (Italia), Sibenik (Croazia), Burgas (Bulgaria), Budapest (Ungheria), Cracovia (Polonia), Usti Nad Labem (Repubblica Ceca), Liepaja (Lettonia), Vestfold County (Norvegia), Birmingham (Regno Unito).
Dotazione finanziaria	747.774 EURO
Obiettivi specifici	- Promozione dello sport per la qualità della vita urbana - Attivazione della comunità locale mediante attività sportive o culturali; - Trasformazione di zone in disuso in aree a beneficio della comunità.
Temi	- Capacity building; - Quartieri disagiati; - Povertà; - Innovazione sociale; - Salute.

RETAILINK – FERMO E IL RILANCIO DEL PICCOLO COMMERCIO NEI CENTRI STORICI

RetailLink è il network URBACT che coinvolge dieci città europee di piccole o medie dimensioni per sviluppare strategie innovative di rafforzamento del mercato al dettaglio e dei negozi di piccole e medie dimensioni, che in questi contesti locali costituiscono attori economici di grande importanza.



Il progetto punta soprattutto al coinvolgimento di vari stakeholder urbani, puntando alla collaborazione tra settore pubblico, privato, consumatori, rivenditori al dettaglio ed imprese innovative, per trovare soluzioni condivise a un tema decisivo per il rilancio dei centri storici.

Grazie al progetto Fermo ha iniziato un processo di crescita finalizzato a rendere il suo centro storico più attrattivo per il turismo, in particolare attraverso il sostegno al piccolo commercio e in linea con l'impegno intrapreso in passato con Urbact sul tema dell'enogastronomia come motore di crescita urbana.

Nome di network	RETAILINK
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/retailink
E-mail	cristina.frittelloni@gmail.com
Account social	https://twitter.com/URBACTRetailLink https://www.facebook.com/urbactretailink/?fref=ts https://www.linkedin.com/groups/8548800
Città Partner	Igualada (Spagna) – Lead Partner, Fermo (Italia), Romans (Francia), Sibenik (Croazia), Pécs (Ungheria), Bistrita (Romania), Liberec (Repubblica Ceca), Hengelo (Paesi Bassi), Hoogeveen (Paesi Bassi), Basingstoke And Deane (Regno Unito).
Dotazione finanziaria	746.438 EURO
Obiettivi specifici	- Aumentare l'attrattività dei centri storici delle città partner. - Supporto al settore enogastronomico locale. - Favorire la nascita e lo sviluppo dei piccoli commercianti e produttori al dettaglio locali.
Temì	- Occupazione; - Piccole e medie imprese; - Sviluppo economico locale; - Mobilità urbana; - City Branding; - Partecipazione civica.

2nd CHANCE – NAPOLI E LA RIGENERAZIONE DELLE GRANDI STRUTTURE IN DISUSO

2nd Chance è il network URBACT che punta a ridare nuova vita a strutture ed edifici in disuso, rendendoli una nuova opportunità per il rilancio di interi quartieri e la promozione di uno sviluppo urbano sostenibile sul piano economico, ambientale e sociale. La sfida quindi è quella di riattivare queste grandi strutture come beni comuni, a beneficio soprattutto della comunità locale e per la creazione di nuove attività socio-culturali per la crescita urbana.



Napoli è capofila di un partenariato che prosegue l'impegno sul fronte del dialogo internazionale sui temi della rigenerazione urbana condotto già nelle edizioni precedenti del programma URBACT. La riqualificazione di un "gigante dormiente" nei Quartieri Spagnoli può rappresentare la leva per un nuovo sviluppo condiviso di un intero pezzo di città.

Nome di network	2nd CHANCE
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 Maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/2nd-chance
E-mail	nicola.masella@comune.napoli.it ;
Account social	https://www.facebook.com/URBACT2ndChance/ https://twitter.com/urbact2ndchance
Città Partner	Napoli (Italia) – Lead Partner, Genova (Italia), Dubrovnik (Croazia), Maribor (Slovenia), Lublin (Polonia), Chemnitz (Germania), Brussels (Belgio), Caen (Francia), Liverpool (Regno Unito), Gijon (Spagna), Porto (Portogallo).
Dotazione finanziaria	750.000 EURO
Obiettivi specifici	- Rivalorizzare strutture di grandi dimensioni rimaste inutilizzate - Restituire spazi urbani alla comunità in qualità di beni comuni - Favorire la promozione del patrimonio culturale nei contesti urbani
Temi	- Spazi abbandonati; - Patrimonio culturale; - Partecipazione; - Rinnovamento urbano.

URBINCLUSION – NAPOLI E L'INCLUSIONE SOCIALE NEI QUARTIERI IN CRISI

URBinclusion è il network URBACT che si occupa della costruzione di piani strategici per la riduzione della povertà in aree urbane periferiche o disagiate, grazie soprattutto alla condivisione di strategie fra le città partner della rete. Migliorare le politiche pubbliche in materia di istruzione, occupazione, salute e diritto alla casa è l'obiettivo che si punta a raggiungere favorendo l'inclusione sociale e la costruzione di strategie di innovazione e governance partecipativa.



In particolare il Comune di Napoli, grazie a questo network e alla partecipazione ad altre reti URBACT come 2nd Chance, si sta occupando del rilancio di quartieri in crisi del centro storico, promuovendo sostegno ed inclusione sociale verso le fasce di popolazione meno abbienti, attraverso azioni di recupero di aree dismesse e l'organizzazione di attività rivolte a diversi target urbani.

Nome di network	URBINCLUSION
Tipo di Network	IMPLEMENTATION NETWORK
Inizio	10 Ottobre 2016
Termine	2 Giugno 2019
Sito Web	http://urbact.eu/urbinclusion
E-mail	' nicola.masella@comune.napoli.it ';
Account social	https://www.facebook.com/Urbact-Network-URBinclusion-1324922407614740/
Città Partner	Barcellona (Spagna) – Lead Partner, Napoli (Italia), Torino (Italia), Lione (Francia), Glasgow (Regno Unito), Copenhagen (Danimarca), Cracovia (Polonia), Timisoara (Romania), Trikala (Grecia).
Dotazione finanziaria	749.259 EURO
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di piani di innovazione sociale per il rilancio dei quartieri difficili; - Sostegno alle fasce meno abbienti della popolazione; - Inclusione sociale in specifiche aree urbane.
Temi	<ul style="list-style-type: none"> - Capacity building; - Quartieri disagiati; - Povertà; - Innovazione sociale; - Urban renewal.

SUB>URBAN – CASORIA E IL RILANCIO Di PERIFERIE E CINTURE METROPOLITANE

Sub>Urban è il network URBACT che studia le strategie di rilancio delle cinture metropolitane, al centro di piani integrati che puntano al rilancio delle periferie attraverso la creazione di nuovi spazi verdi, la rigenerazione di strutture dismesse e in generale il miglioramento della qualità della vita degli abitanti. In particolare a Casoria il progetto prevede la riqualificazione di luoghi-simbolo del territorio, come parchi e fabbriche in disuso, per renderle di nuovo fruibili da parte dei residenti e strutturare a partire da essi strategie durevoli di rilancio del territorio su scala metropolitana.



Gli obiettivi che la città del napoletano sta portando avanti, lavorando a stretto contatto con città metropolitane del calibro di Vienna, Barcellona, Anversa e Oslo, sono la promozione di nuove forme di sviluppo sostenibile e la realizzazione di piani integrati per il rilancio urbano.

Nome di network	SUB>URBAN
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 settembre 2015
Termine	3 maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/sub.urban
E-mail	pianificazione.territorio@comune.casoria.na.it
Account social	https://www.linkedin.com/groups/8429045 https://twitter.com/suburbanfringe
Città Partner	Antwerp (Belgio) – Lead Partner, Barcellona (Spagna), Casoria (Spagna), Solin (Croazia), Baia Mare (Romania), Vienna (Austria), Brno (Repubblica Ceca), Oslo (Norvegia), Dusseldorf (Germania)
Dotazione finanziaria	708.275 EURO
Obiettivi specifici	- Ridare vita a spazi in disuso o sottoutilizzati secondo piani di sviluppo sostenibile. - Rilanciare processi di crescita nelle aree metropolitane - Migliorare la qualità della vita dei residenti
Temi	- Pianificazione strategica - Rinnovamento urbano - Sprawl urbano

RESILIENT EUROPE – POTENZA E LE STRATEGIE PER LA RESILIENZA URBANA

Resilient Europe è il network URBACT che punta a promuovere strategie per la resilienza urbana e il miglioramento della governance delle città confrontate a cambiamenti climatici e transizione energetica.



L'obiettivo del progetto è trasformare le città in aree urbane resilienti ai cambiamenti climatici, mediante piani strategici elaborati grazie alla collaborazione tra amministrazione locale e attori urbani e la partecipazione attiva della comunità locale.

A Potenza grazie al progetto si è dato vita ad un processo collaborativo tra amministrazione e cittadini per definire i bisogni della comunità e delineare strategie di governance partecipativa per la gestione degli spazi verdi soprattutto del centro storico della città.

Nome di network	RESILIENT EUROPE
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 Maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/resilient-europe
E-mail	anna.rossi@comune.potenza.it
Account social	https://twitter.com/resilienteurope
Città Partner	Rotterdam (Paesi Bassi) – Lead Partner, Potenza (Italia), Glasgow (Regno Unito), Antwerp (Belgio), Bristol (Regno Unito), Ioannina (Grecia), Salonicco (Grecia), Burgas (Bulgaria), Katowice (Polonia), <i>Malmö</i> (Svezia), Vejle (Danimarca) .
Dotazione finanziaria	704.436 EURO
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione del territorio e delle potenzialità degli spazi urbani; - Avviare processi di partecipazione e collaborazione civica; - Inserire le città partner in un percorso di transizione verso la sostenibilità soprattutto ambientale.
Temi	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo economico locale; - Riduzione delle emissioni nocive; - Prevenzione del rischio - Innovazione sociale; - Pianificazione strategica.

ARRIVAL CITIES – MESSINA E L'ACCOGLIENZA DIFFUSA DI RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO

Arrival Cities è il network URBACT che studia gli effetti sui contesti urbani dei rapidi cambiamenti di popolazione, legati in particolare agli ingenti flussi migratori degli ultimi anni. Lo scambio di pratiche fra le città partner punta a definire strategie condivise per facilitare l'integrazione dei migranti nei contesti urbani a partire dalla condivisione di esperienze di successo, come i modelli locali di accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo. Il network si focalizza su tematiche al centro del dibattito pubblico dei paesi coinvolti, come l'accesso ai servizi di housing, salute e istruzione, il contrasto a ogni forma di razzismo e il coinvolgimento di privati e terzo settore nei sistemi di accoglienza. Messina promuove un approccio inclusivo per l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati e per la creazione di servizi di welfare innovativi e diffusi non solo ai migranti ma a tutte le fasce deboli di popolazione.



Nome di network	ARRIVAL CITIES
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 Maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/arrival-cities
E-mail	giacomo.villari@comune.messina.it
Account social	https://www.facebook.com/arrivalcitiesnetwork/ https://twitter.com/arrivalcities
Città Partner	Amadora (Portogallo) – Lead Partner, Messina (Italia), Val-de-Marne (Francia), Oldenburg (Germania), Dresda (Germania), Riga (Lettonia), Vantaa (Finlandia), Salonicco (Grecia), Petras (Grecia), Roquetas de Mar (Spagna).
Dotazione finanziaria	749.844 EURO
Obiettivi specifici	- Accoglienza diffusa e inclusione sociale di rifugiati e richiedenti asilo - Miglioramento dei servizi di welfare integrato per diverse fasce di popolazione - Promozione di sistemi di inclusione per categorie vulnerabili come i minori stranieri non accompagnati
Temi	- Migranti; - Minoranze

CITYMOBILNET – PALERMO E LE STRATEGIE DI MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE

CityMobilNet è il network URBACT che punta allo sviluppo di politiche integrate per la mobilità urbana sostenibile come driver per la crescita, l'occupazione e il benessere dei cittadini. Il contrasto alle emissioni nocive a partire dalla definizione di piani per la mobilità urbana sostenibile e attraverso la promozione dell'intermodalità rappresentano gli obiettivi chiave di una rete composta da medie città di diversi angoli d'Europa, tra cui Danzica, Burgos, Braga e la capofila Bielefeld. Grazie al progetto Palermo punta ad aggiornare le sue politiche per la mobilità sostenibile attraverso un forte coinvolgimento dei giovani, sia con l'educazione verso migliori abitudini in materia di trasporto urbano che promuovendo app e sistemi innovativi realizzati da startup locali.



Nome di network	CITYMOBILNET
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 settembre 2015
Termine	3 maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/citymobilnet
E-mail	r.biondo@comune.palermo.it
Account social	https://twitter.com/citymobilnet https://www.facebook.com/Citymobilnet-Community-1906548442934470/
Città Partner	Bielefeld (Germania) – Lead Partner, Palermo (Italia), Burgos (Spagna), Braga (Portogallo), Morne-à-l'Eau (Francia), Aix Marseille Provence (Francia), South east region of Malta (Malta), Agii Anargyri Kamatero (Grecia), Zadar (Croazia), Slatina (Romania), Gdansk (Polonia)
Dotazione finanziaria	
Obiettivi specifici	- Promozione di politiche innovative per la mobilità sostenibile - Miglioramento delle abitudini di diverse fasce di popolazione in tema di mobilità - Creazione di nuove opportunità lavorative e di impresa nel settore della mobilità
Temi	- Riduzione delle emissioni nocive - Mobilità urbana

INTERACTIVE CITIES – PALERMO E I SOCIAL MEDIA PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

Interactive Cities è il network URBACT che si pone l'obiettivo di sviluppare nuove forme di partecipazione civica, di governance urbana e di crescita economica grazie allo sviluppo tecnologico e all'utilizzo di app e social media. Il coinvolgimento del mondo dell'innovazione e di diverse tipologie di stakeholder attivi sui temi digitali contribuisce a rendere i temi del progetto centrali per una ridefinizione del rapporto tra amministrazioni locali e cittadini.



Palermo è una delle città partner, e grazie al progetto sta avviando una serie di percorsi di partecipazione civica attraverso l'utilizzo del digitale da applicare al tema della mobilità urbana, per favorire la comunicazione e l'interazione con i cittadini in linea con le azioni di pianificazione strategica della mobilità realizzate nell'ambito del network URBACT CityMobilNet.

Nome di network	INTERACTIVE CITIES
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 Maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/interactive-cities
E-mail	r.biondo@comune.palermo.it
Account social	https://twitter.com/interactivecit https://www.facebook.com/interactivecities/
Città Partner	Genova (Italia) – Lead Partner, Palermo (Italia), Varna (Bulgaria), Alba Iulia (Romania), EDC Debrecen (Ungheria), Tartu (Estonia), Ghent (Belgio), Parigi (Francia), Lisbona (Portogallo), Murcia (Spagna).
Dotazione finanziaria	716.748 EURO
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Avviare e favorire un percorso di partecipazione civica per costruire strumenti di governance condivisa della mobilità sostenibile - Incrementare l'utilizzo del digitale in favore della partecipazione civica e dell'attrattività del contesto urbano - Supporto a startup e imprese del territorio attive sul tema dell'innovazione
Temi	<ul style="list-style-type: none"> - Imprenditoria urbana; - Partecipazione civica; - Prevenzione dei rischi; - City Branding.

TECHTOWN – SIRACUSA E L'UTILIZZO DEL DIGITALE PER L'IMPRESA LOCALE

TechTown è il network URBACT dedicato al tema dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la crescita delle città di piccole e medie dimensioni, per stimolare l'emergere del potenziale creativo dei propri cittadini e promuovere nuove competenze lavorative legate all'economia digitale. Le undici città partner del progetto hanno come obiettivo l'aumento dell'occupazione e la crescita economica sostenibile delle aree urbane mediante l'utilizzo delle ICT per dare vita a progetti innovativi e network digitali in collegamento con i diversi stakeholder urbani.



Siracusa intende proseguire il lavoro avviato con Genius Open e promuove l'utilizzo di piattaforme tecnologiche innovative per individuare sfide urbane in maniera collaborativa attraverso l'uso di tecnologie digitali, con il coinvolgimento attivo di piccole e medie imprese locali, mondo dell'innovazione e del terzo settore.

Nome di network	TECHTOWN
Tipo di Network	ACTION PLANNING NETWORK
Inizio	15 Settembre 2015
Termine	3 Maggio 2018
Sito Web	http://urbact.eu/techtown
E-mail	catetimpa@yahoo.it
Account social	https://twitter.com/techtowneu
Città Partner	Barnsley (Regno Unito) – Lead Partner, Siracusa (Italia), Limerick (Irlanda), Basingstoke (Regno Unito), San Sebastián (Spagna), Clermont Ferrand (Francia), Dubrovnik (Croazia), Cesis (Lettonia), Loop City (Danimarca), Gävle (Svezia), Nyíregyháza (Ungheria).
Dotazione finanziaria	749,000 EURO
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il potenziale creativo della comunità locale per lo sviluppo di un'economia digitale - Utilizzo della tecnologia digitale per la crescita economica sostenibile delle città partner
Temi	<ul style="list-style-type: none"> - Istruzione; - Occupazione; - Piccole-medie imprese; - Knowledge economy; - Sviluppo economico locale

LE BUONE PRATICHE DEL PROGRAMMA URBACT

URBACT ha selezionato 97 tra le migliori esperienze di sviluppo urbano sostenibile in 25 dei 28 paesi membri dell'UE. Queste esperienze coprono una grande varietà di tematiche sui quali una città può focalizzarsi: dalla sostenibilità ambientale alla mobilità urbana, dall'inclusione sociale all'innovazione digitale.

I temi in cui possono essere suddivise le pratiche sono: aree dismesse, sostenibilità ambientale, capacity building, economia circolare, city branding, giovani, rifiuti, city management, cooperazione transnazionale, patrimonio culturale, innovazione digitale, quartieri in crisi, istruzione, efficienza energetica, piccole e medie imprese, ingegneria finanziaria, cibo, salute, diritto alla casa, impiego, knowledge economy, sviluppo economico locale, riduzione delle emissioni, immigrazione, minoranze, partecipazione, povertà, ricerca ed innovazione, sharing economy, rapporto centri urbani-rurali, urban renewal, pianificazione urbana, mobilità urbana.

In particolare l'Italia vede approvate 14 buone pratiche provenienti da 12 città, che sono coinvolte in una serie di iniziative ed eventi di promozione in Italia e in Europa:

Udine:

La città friulana ha avviato una serie di azioni per promuovere la dimensione del gioco come elemento di inclusione e crescita sociale, al fine di costruire una comunità solida ed attiva con cui iniziare processi di governance collaborativa per una migliore qualità della vita, in linea con l'impegno della città in reti europee come l' European Healthy Cities Network <http://urbact.eu/playful-paradigm>

Torino:

Grazie ad Innova.To il Comune ha coinvolto i suoi dipendenti nell'individuazione di azioni innovative per migliorare il funzionamento dell'amministrazione, al fine di ridurre gli sprechi e valorizzare potenzialità e risorse.

In particolare il progetto ha incoraggiato i dipendenti pubblici a realizzare le innovazioni proposte, migliorando la governance quotidiana di una serie di servizi cittadini

<http://urbact.eu/everyones-innovator>

Torino:

La città ha avviato la definizione di un nuovo modello organizzativo per i mercati locali, costruito per valorizzare al meglio le potenzialità piccole imprese commerciali operanti in questi spazi come risorse della città e come di integrazione, di promozione culturale e di prevenzione o lotta al degrado in quartieri periferici. L'azione raggruppa i piccoli mercati e promuove un management innovativo che riduca i costi e garantisce servizi alla comunità.

<http://urbact.eu/areas-commercial-coverage>

Milano:

Sulla spinta di EXPO 2015, il capoluogo lombardo ha dato vita ad una Food Policy diventata in breve un modello replicabile in altre città italiane e internazionali basato sulla sperimentazione di nuovi strumenti di educazione alimentare per costruire forme innovative di rigenerazione urbana, a partire ad esempio dal rilancio di mercati come quello di Lorenteggio. Il protocollo garantisce l'accesso a cibo sano, all'acqua potabile, promuove la sostenibilità alimentare e la creazione di orti urbani.

<http://urbact.eu/food-cities>

Montichiari:

La cittadina nel bresciano ha dato vita ad un processo di sostegno inclusivo alle famiglie ed alle piccole aziende locali particolarmente colpite dalla crisi economica. Genera_azioni è un programma che punta alla riduzione di povertà ed disoccupazione mediante un modello di welfare di comunità finalizzato alla ricerca di soluzioni condivise. Il modello di welfare a cui il progetto punta è basato sulla creazione di una comunità attiva, sullo sviluppo sostenibile e sull'utilizzo di risorse condivisibili.

<http://urbact.eu/generaazioni-community-building-prevents-poverty>

Genova:

Il modello collaborativo di gestione della City Tax, la tassa di soggiorno, ha favorito a Genova la concertazione tra comune, albergatori e altri operatori del settore turistico per la definizione di obiettivi condivisi sul fronte della promozione del territorio e della gestione urbana. La city tax diventa così uno strumento decisivo per migliorare l'attrattività del contesto urbano e la coesione tra attori economici e sociali.

<http://urbact.eu/city-tax-management-system>

Bologna:

Incredibil è un programma nato per sostenere la creazione di imprese innovative e creative in Emilia Romagna. Il programma prevede una serie di misure di sostegno originali ai progetti vincitori del bando lanciato ogni anno, come locali in concessione, accompagnamento all'imprenditorialità e piccole somme in denaro, con l'obiettivo di assicurare un servizio di supporto e controllo costante alle imprese giovani

<http://urbact.eu/incredible-creative-innovation>

Bologna:

Una strategia urbana per la promozione della sostenibilità ambientale è il risultato di una serie di progettualità di successo realizzate nel capoluogo emiliano negli ultimi anni, a partire dalla partecipazione attiva di cittadini e associazioni a iniziative in favore dell'adattamento climatico e della sostenibilità ambientale.

<http://urbact.eu/managing-climate-change-city>

Forlì:

Il Comune di Forlì in collaborazione con altri comuni della Romagna ha iniziato ad adottare un approccio decentralizzato ed integrato per affrontare il problema dell'inclusione sociale di richiedenti asilo e rifugiati nelle comunità locali.

Il programma si basa sulla costruzione di una rete di scambio di informazioni e conoscenze tra vari livelli della comunità, come stakeholder urbani e cittadini, istituzioni e gli stessi richiedenti asilo, per la realizzazione di

forme di accoglienza diffusa capaci di produrre un valore aggiunto sul territorio.

<http://urbact.eu/widespread-hospitality>

Macerata:

QUIsSiGioca è un progetto che nasce a Macerata con l'obiettivo di ridare vitalità a specifiche zone della città, soprattutto periferiche, attraverso l'organizzazione di attività ed eventi culturali e ludici.

Il progetto si fonda sulla promozione della diversità culturale come elemento di crescita e inclusione attiva per l'intera comunità, favorendo allo stesso tempo integrazione e sviluppo sostenibile sul piano economico, ambientale e sociale.

<http://urbact.eu/play-and-grow>

Roma:

La capitale ha realizzato un modello di promozione dell'agricoltura sostenibile capace di favorire il riuso di aree dismesse e la collaborazione con fasce di disagio sociale, promuovendo il contrasto alla povertà e all'esclusione con una serie di attività di valorizzazione di queste risorse territoriali. La rivalorizzazione di aree verdi inutilizzate ha offerto una prospettiva decisiva per l'inclusione di categorie deboli e lo scambio con altre realtà urbane europee.

<http://urbact.eu/resilient-urban-and-peri-urban-agriculture>

Adelfia:

Il progetto MusicInPlay nasce ad Adelfia per favorire l'aggregazione giovanile a partire dalla musica, promuovendo l'inclusione e il multiculturalismo a partire da un modello sperimentato con successo a Caracas.

La creazione di un'orchestra di ragazzi provenienti da famiglie o quartieri disagiati ha favorito la loro partecipazione attiva al contesto locale e la promozione di forme di inclusione attiva.

<http://urbact.eu/music-play>

Bari:

La trasformazione della scuola abbandonata De Melo in un centro creativo nel quartiere Libertà ridenominato Spazio 13 ha costituito un elemento di crescita per una delle zone multietniche della città, promuovendo azioni di coinvolgimento civico decisive per dare nuova vita al quartiere. La nascita di Spazio 13 è un vero esempio di governance partecipativa e collaborativa, in quanto nato con la collaborazione di moltissimi attori della comunità locale: cittadini, associazioni, giovani e famiglie.

<http://urbact.eu/spazio-13-creative-hub-urban-regeneration>

Napoli: Il progetto Lost & Found si inserisce perfettamente nella strada intrapresa dal Comune di Napoli negli anni precedenti, con la valorizzazione di beni comuni e la promozione di una governance partecipativa per lo sviluppo urbano sostenibile. Napoli ha infatti adottato il Regolamento sugli usi civici per i beni comuni della città, che ha permesso non solo lo sviluppo e la nascita di realtà locali che si fondano proprio sul recupero di beni comuni, come l'ex Asilo Filangeri, ma anche la diffusione di un senso di appartenenza e di cura collettiva della città.

<http://urbact.eu/lost-found-civic-uses-and-new-policy-tools-community>



Indice

Il Comitato Nazionale Del Programma Urbact.....	3
Il National Urbact Point - Anci.....	5
Urbainclusion - Torino E L'inclusione Sociale Attiva	7
In-Focus - Torino E Lo Sviluppo Dell'impresa Locale.....	8
Boostinno - Torino E Le Strategie Di Innovazione Sociale	9
2nd Chance - Genova E La Sua Università Per La Valorizzazione Delle Strutture Dismesse Nei Centri Storici	10
Interactive Cities - Genova, Il City Branding E L'utilizzo Dei Social Media	11
Gen_Y City - Genova, I Giovani Imprenditori	12
E L'innovazione Sociale	
Boostinno - Milano E La Social Innovation Per Lo Sviluppo Urbano	13
Int-Herit - Mantova E La Promozione Del Patrimonio Culturale	14
City Centre Doctor - San Donà Di Piave E Lo Sviluppo Urbano	15
Maps - Piacenza E Il Rilancio Delle Aree Militari Dismesse	16
Freight Tails - Parma E La Logistica Per La Mobilità Sostenibile	17
Gen_Y City - La Città Metropolitana Di Bologna Ed Il Business Creativo	18
Procure - Bologna Il Miglioramento Del Sistema Di Appalti	19
Per L'innovazione	
Change! - Forlì E La Collaborazione Civica Per I Servizi Di Welfare	20
Creative Spirits - Ravenna E L'impresa Creativa	21
Agri-Urban - Cesena E L'innovazione Sostenibile	22
Nel Settore Agroalimentare	

Vital Cities - Rieti E Il Riutilizzo Degli Spazi Per Lo Sport23 E La Qualità Della Vita	23
Retailink - Fermo E Il Rilancio Del Piccolo Commercio24 Nei Centri Storici	24
2nd Chance - Napoli E La Rigenerazione25 Delle Grandi Strutture In Disuso	25
Urb inclusion - Napoli E L'inclusione Sociale Nei Quartieri In Crisi26	26
Sub>Urban - Casoria E Il Rilancio Di Periferie E Cinture Metropolitane27	27
Resilient Europe - Potenza E Le Strategie Per La Resilienza Urbana28	28
Arrival Cities - Messina E L'accoglienza Diffusa29 Di Rifugiati E Richiedenti Asilo	29
Citymobilnet – Palermo E Le Strategie Di Mobilità Urbana Sostenibile30	30
Interactive Cities - Palermo E I Social Media31 Per La Mobilità Sostenibile	31
Techtown - Siracusa E L'utilizzo Del Digitale Per L'impresa Locale32	32
Le Buone Pratiche Del Programma Urbact33	33